

**A Bruno Brolis per  
IL MERCATINO DELL'USATO DI STEZZANO**

Gentile sig. Bruno Brolis,

mando a lei a tutte le persone del "Mercatino dell'usato" di Stozzano notizie sul Centro di Rieducazione per Handicappati Motori di Bangui (C.R.HA.M.).

In effetti la sua attività non si è mai interrotta; anche durante gli avvenimenti politici ha continuato a rimanere aperto ed accogliere i pazienti che venivano per le visite ed i trattamenti. Naturalmente a causa della situazione il numero di utenti si è ridotto, ma anche in assenza del fisioterapista espatriato l'attività è stata garantita dal personale locale che ha dato segno di attaccamento alla struttura e di affezione al lavoro che vi si svolge.

Durante questo ultimo anno le attività hanno ripreso il ritmo di prima degli avvenimenti ed altre iniziative stanno impegnando il personale del Centro.

La persona in formazione per diventare fisioterapista sta continuando la scuola a Lomè, in Togo, e la aspettiamo per il periodo estivo in cui passerà uno stage nel suo futuro posto di lavoro (gli resta ancora un anno di scuola).

Gli interventi chirurgici sono ripresi in dicembre '97, dopo l'interruzione dovuta agli avvenimenti. Una seconda serie di interventi è stata realizzata in aprile '98.

Dai primi mesi del '98 è in funzione un atelier per la fabbricazione di tricicli per disabili. Questa era ormai da tempo una necessità impellente per le persone che non possono più cambiare la loro situazione fisica né con trattamenti né con interventi, o per l'età (dopo i 18 anni è difficile avere ancora risultati soddisfacenti), o per il tipo di patologia.

Il Centro ha quindi lanciato il progetto per formare delle persone alla fabbricazione dei tricicli e per rendere operativo l'atelier. La produzione di tricicli è già cominciata.

Un'altra iniziativa in favore dei disabili adulti è la loro formazione in diversi mestieri artigianali. Abbiamo preso contatto con il progetto di sostegno agli artigiani per inserire nei loro gruppi dei disabili interessati a seguire una formazione per apprendere il mestiere di calzolaio, sarto, intagliatore di legno.

In aprile è cominciata anche la costruzione di due piccole strutture in due quartieri posti all'uscita della città: una verso est (Ouango) e l'altra verso sud-ovest (Bimbo). Diventeranno due antenne del Centro e risparmieranno ai pazienti i lunghi spostamenti per venire fino da noi. Serviranno inoltre anche i villaggi vicini alla capitale.

In rapporto alle iniziative che stiamo intraprendendo si è manifestata una necessità: alcuni dei disabili adulti che seguiranno le formazioni artigianali si spostano a carponi e sono sprovvisti di un mezzo di trasporto. L'ideale per loro sarebbe di avere un triciclo per essere così indipendenti negli spostamenti. Per le lunghe distanze è infatti l'unico mezzo che permette una reale autonomia. Il prezzo di un triciclo è di 135.000 FCFA (405.000 Lire) e rappresenta una somma enorme per chi è sprovvisto di reddito, come la maggior parte delle persone che seguiranno la formazione artigianale.

Quindi in rapporto alla vostra disponibilità a finanziare una parte di una attività del Centro, vi proponiamo di destinare la cifra di cui disponete per l'anno in corso all'acquisto di tricicli.

In allegato invio una foto del modello di triciclo prodotto dall'atelier di Bangui, e dei disegni fatti dai bambini operati nel corso delle ultime sessioni chirurgiche.

Saluto tutte le persone del gruppo ed attendo una risposta.

Bangui, 15 luglio 1998

Danila Francesconi, responsabile del C.R.HA.M.